

MOZIONE

Al Signor Presidente
del Consiglio regionale
Egr. dr. Alessandro Fermi

OGGETTO: misure urgenti per garantire le attività didattiche

Il consiglio regionale della Lombardia

PREMESSO CHE

A seguito dell'emanazione del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, con particolare riferimento all'art. 4, risulta aggiornata la disciplina per la gestione dei contatti di casi di infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico.

In data 8 gennaio 2022 i ministeri dell'istruzione e della salute hanno emanato una circolare contenente le indicazioni di carattere applicativo relative alle disposizioni normative emanate.

PREMESSO INOLTRE CHE

Le prescrizioni di cui al decreto-legge sono distinte secondo il diverso grado di istruzione come segue:

Per il Sistema integrato di educazione e di istruzione 0 – 6 anni in presenza di un caso di positività nella sezione o gruppo classe viene sospesa l'attività didattica per 10 giorni e prevista la quarantena della durata di 10 giorni con test di uscita - tampone molecolare o antigenico con risultato negativo.

Per la scuola primaria In presenza di un solo caso di positività nella classe è prevista la «sorveglianza con test antigenico rapido o molecolare da svolgersi prima possibile dal momento in cui si è stati informati del caso di positività e da ripetersi dopo cinque giorni invece in presenza di almeno due casi positivi, si sospende l'attività in presenza e si applica la didattica a distanza per la durata di 10 giorni con quarantena di pari durata e test in uscita.

Per la scuola secondaria in presenza di un caso di positività nella classe, la didattica prosegue in presenza, con l'obbligo di indossare mascherine FFP2 almeno per 10 giorni invece in presenza dai due positivi in classe in poi «le misure previste sono differenziate in funzione dello stato vaccinale». Gli alunni che non abbiano concluso il ciclo vaccinale primario, che lo abbiano concluso da più di 120 giorni, che siano guariti da più di 120 giorni e ai quali non sia stata somministrata la dose di richiamo, andranno in Dad per 10 giorni (con quarantena della durata di 10 giorni e test di uscita negativo per rientrare).

Gli studenti che hanno concluso il ciclo vaccinale primario, che siano guariti da meno di 120 giorni o che abbiano ricevuto la dose di richiamo, potranno proseguire in presenza con l'obbligo di indossare FFP2 per

almeno 10 giorni. Sempre alle medie e alle superiori con almeno 3 casi di positività in classe è sospesa l'attività in presenza e si applica la didattica a distanza per 10 giorni;

CONSIDERATO CHE

Secondo i recenti report della direzione generale Welfare ci sarebbero oltre 100.000 alunni in quarantena che avranno bisogno di effettuare dei test per il rientro a scuola oltre a quelli sottoposti a sorveglianza con test antigenico;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

Un'attenzione particolare alle necessità degli istituti scolastici in tema di tracciamento dei contagi è stata dimostrata anche dalla Regione con l'avvio il 24 gennaio di hub per i tamponi dedicati solo alle scuole in tutto il territorio della Lombardia e con i fondi stanziati per il progetto "adotta una scuola" rivolto ai pediatri di libera scelta;

IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE A:

A estendere il progetto "adotta una scuola" ai Comuni tramite le farmacie Comunali ed alle farmacie private secondo la seguente proposta:

- Le farmacie, in particolare quelle Comunali, avvalendosi di infermieri libero professionisti forniscono il loro supporto all'interno della scuola, attraverso l'esecuzione di testing per gli alunni/studenti e di counseling a favore del personale scolastico
- Le farmacie che intendono aderire comunicano all'ATS la propria disponibilità (minimo 3 ore consecutive a settimana in un'unica giornata presso la sede di un istituto comprensivo individuato);
- Le ATS si impegnano a stabilire un tariffario per le prestazioni infermieristiche in accordo con l'ordine professionale e una bozza di accordo di collaborazione da trasmettere ai Comuni ed alle farmacie;
- Gli infermieri libero professionisti che intendono collaborare con le Farmacie comunicano all'ATS la propria disponibilità che provvede a stilare un elenco e trasmetterlo ai Comuni e alle Farmacie Comunali;
- Le ATS supportano e facilitano il coordinamento delle attività tra le farmacie e l'Istituto comprensivo e, tramite il "portale scuola", garantiscono l'emissione di provvedimenti di quarantene e di sorveglianze. Le ASST possono collaborare mettendo a disposizione negli istituti più grandi, personale infermieristico di supporto, in particolare infermieri di famiglia;
- La farmacia, in raccordo con la Direzione scolastica e ATS, definisce tempi e modi per offrire il servizio di testing e di counselling per le seguenti categorie:

a) sorveglianza T0 e T5

b) rientro quarantene

c) eventuali casi sintomatici riscontrati

- L'attività di registrazione dell'esito dei tamponi è a carico di personale amministrativo di ATS e dell'istituto comprensivo, che provvede anche all'eventuale convocazione degli alunni/studenti che necessitano di essere testati.
- Le ATS forniscono il test antigenico rapido
- Estendere il medesimo protocollo alle parafarmacie non appena verranno abilitate all'esecuzione dei tamponi.
- Ad attivarsi in Conferenza Stato-Regioni affinché siano predisposti dei protocolli per l'attivazione della dad in base alla percentuale di casi positivi

Milano 31/01/2022

Il Consigliere regionale
f.to Gregorio Mammi

Documento pervenuto il 31 gennaio 2022
ore: 12.25